



Powered by Quantalys

Per ulteriori informazioni: www.quantalys.it

Osservatorio **Quantalys** sugli



#ETF #TRACKERS INDICES

STATE STREET GLOBAL
SPDR® ADVISORS

Dicembre **2022**



INDICE

1. EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO E DEL NUMERO DI ETF	4
2. CATEGORIE D'INVESTIMENTO	5
3. GLI ETF PER ZONA GEOGRAFICA	6
4. EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA	7
5. GLI ETF ESG	8
6. GLI ETF SETTORIALI, I TEMATICI E LE DIVERSE STRATEGIE	9
7. QUOTA DI MERCATO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DI GESTIONE	11
8. IL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF	12
9. I COSTI DI GESTIONE DEGLI ETF	13
10. GLI INDICI DI RIFERIMENTO.....	14
11. I PORTAFOGLI IN QUANTALYS.....	15
12. LA PERFORMANCE E IL RISCHIO DEGLI ETF.....	16
APPENDICE : I DATI DELL'OSSERVATORIO.....	20
QUANTALYS.....	20
SPDR ETFS – STATE STREET GLOBAL ADVISORS.....	21



PERCHÉ UN OSSERVATORIO SUGLI ETF?

L'introduzione degli ETF (Exchange Traded Fund) nel mercato finanziario, circa 30 anni fa, rappresenta sicuramente uno dei più importanti cambiamenti che la gestione attiva ha dovuto affrontare a partire dalla loro nascita ed immissione nel mondo del risparmio gestito. Accessibilità, liquidabilità, bassi costi, trasparenza sono solo alcuni dei punti di forza di questo strumento che ha raggiunto, nel 2022, i 1.241 miliardi di euro a livello europeo.

Negli ultimi 10 anni, il mondo degli ETF è riuscito ad affermarsi nel mercato del risparmio gestito, continuando la sua rapida ascesa. Nel 2022 è arrivato a superare il 14% delle masse gestite totali, segnando un aumento di quasi 7 volte le masse che gestiva nel 2012. Tra le principali tendenze che si rilevano, sicuramente il miglior risultato è quello ottenuto dal mercato degli ETF sostenibili. Oltre il 59% dei flussi di raccolta totali del 2022, circa 77 miliardi di euro, sono stati investiti in questi strumenti indicizzati attenti ai fattori ambientali, sociali e di governance. L'altra importante tendenza che sta permettendo un veloce sviluppo di questo mercato sempre più affollato è la ricerca di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti come gli ETF smart beta, che nel corso degli ultimi anni hanno registrato un'importante evoluzione, arrivando a pesare quasi il 15% del totale e gli ETF settoriali che, grazie anche alla recente nascita di numerosi indici tematici, hanno riscontrato una forte crescita, soprattutto per i settori della tecnologia e dell'ambiente.

In questo scenario, Quantalys ha deciso di dedicare uno studio al mondo degli ETF in Europa arrivato alla terza edizione: **l'Osservatorio Quantalys sugli ETF** realizzato in partnership con **SPDR ETFs - State Street Global Advisors**.

L'Osservatorio Quantalys sugli ETF ha una duplice valenza: fornire una panoramica generale sugli ETF, in termini di Patrimonio gestito e di quote di mercato, e identificare le nuove tendenze, le nuove strategie e i nuovi prodotti lanciati dalle società di gestione. Questo studio prende in considerazione l'intero bacino dei fondi ETF presenti in Europa ed individua 12 macro sezioni che rappresentano i 12 principali trend seguiti dall'industria europea degli ETF:

1. Continua lo **sviluppo** a livello europeo: gli AUM sono più che raddoppiati in 5 anni (dal 2018 al 2022).

La quota degli asset gestiti dagli ETF rispetto al totale degli asset gestiti all'interno del settore del risparmio gestito risulta in costante aumento. Infatti, il peso relativo degli AUM degli ETF è passato dal 6% del 2012 a circa il 14% nel 2022. In termini assoluti, il Patrimonio gestito dagli ETF ammonta a 1.241 miliardi di euro, di cui 247 miliardi di euro gestito seguendo strategie d'investimento ESG. In termini di numerosità, al 31 dicembre 2022, si contano 1.791 ETF, circa l'8% dei fondi distribuiti in Europa.

2. Una **crescita** che sta interessando tutte le categorie d'investimento.

Inizialmente riservate ai soli mercati azionari, le strategie d'investimento che prevedono l'utilizzo degli ETF si sono gradualmente spostate anche verso le altre categorie d'investimento: Obbligazionari, Bilanciati, Flessibili, Monetari, Commodities ecc. La quota di Patrimonio gestito degli ETF obbligazionari è passata dal 23% del 2012 al 25% del 2022, mentre quella degli ETF azionari è passata dal 69% al 71%.

3. Sempre più investitori sono interessati a ETF azionari dei **mercati globali**, dei **Paesi emergenti** e **investimenti tematici**.

Nel 2022, gli investitori hanno aumentato gli investimenti verso gli ETF che replicano i mercati globali (+ 16% di raccolta) e verso gli ETF che replicano i Paesi emergenti (+ 15% di raccolta). Il mercato degli ETF europei è quello che registra il maggior decremento (- 4%).

Per quanto riguarda gli investimenti tematici, i maggiori incrementi di AUM si hanno sul target della Riduzione delle disuguaglianze (+ 82%), sulla tematica Food (+ 54%) e sull'Azione climatica (+ 53%). È stata registrata una raccolta complessiva in termini assoluti, riguardante gli investimenti in ETF tematici, pari a 7 miliardi di euro, con un aumento del 15% in termini relativi.

4. Un mercato europeo degli ETF **maturo e resiliente**.

Al 31 dicembre 2022, gli ETF distribuiti in Europa hanno raccolto 70 miliardi di euro da inizio anno nonostante le dure condizioni del settore, le quali hanno causato un effetto mercato addirittura pari a - 145 miliardi di euro, il peggior dato degli ultimi 10 anni, basti pensare all'effetto mercato del 2021 pari a + 180 miliardi di euro.

Il mercato è guidato da: BlackRock (+ 35,3 Mrd € di raccolta), seguito da Vanguard (+ 10,4 Mrd € di raccolta) e da PowerShares (+ 5 Mrd € di raccolta). Questi attori assieme rappresentano più dell'50% della raccolta totale degli ETF distribuiti in Europa nel 2022.

5. Una **gestione ESG** per investitori che vogliono creare un impatto positivo verso la sostenibilità.

La nascita di numerose strategie d'investimento ESG e la crescente volontà di integrare criteri extra – finanziari nella scelta degli investimenti e nella costruzione degli indici non poteva che giocare un ruolo molto importante anche nel campo della gestione passiva. Nel 2022, infatti, gli ETF ESG hanno registrato una raccolta netta pari



a + 44 miliardi di euro, superiore rispetto alla raccolta fatta registrare dagli ETF non ESG (+ 26 miliardi di euro). In termini di numerosità, sono 46 i nuovi ETF ESG distribuiti in Europa da inizio 2022.

6. Un divario sempre più ridotto tra la gestione attiva e la gestione passiva.

Le strategie a «Replica Fisica» degli indici sono ancora quelle predominanti in termini di volumi. Pur considerando che le società emittenti di ETF stanno lanciando sempre più strategie di tipo «Replica Sintetica» (20% del totale degli ETF) e strategie «Smart Beta» (15% del totale degli ETF) che prevedono di discostarsi dalla composizione dell'indice entro un certo intervallo prestabilito. Questi nuovi approcci hanno trasformato l'universo degli investimenti finanziari rendendo sempre meno vera la discussa bipolarizzazione tra il mondo passivo «freddo - low cost – liquido» e il mondo attivo «caldo - premium – illiquido».

7. Un'evoluzione che rimescola le carte in gioco dell'industria del risparmio gestito.

Gestione tematica, gestione ESG, gestione attiva ecc. Si sta assistendo ad una ricomposizione del panorama finanziario con un dominio, sempre molto forte, da parte di attori quali BlackRock, Amundi e Xtrackers (DWS) ma anche con una maggiore presenza di altri attori come ad esempio State Street, Vanguard e UBS.

8. La quota di Patrimonio maggiore è gestita dagli ETF che investono nei grandi indici, ma crescono i piccoli ETF che replicano indici di nicchia.

Che si tratti di indici azionari (MSCI, Stoxx, Nasdaq, Dow Jones, S&P500 ecc.) o di indici che rappresentano altre categorie d'investimento (Barclays, iBoxx, JPMorgan, ecc.), gli ETF maggiormente distribuiti replicano i principali indici di mercato, caratterizzati da grandi volumi di negoziazione e alta liquidità dei titoli sottostanti. Ma, questa parte del mercato non dovrebbe mascherare l'altra, rappresentata dal 40% di ETF che gestiscono meno di 100 milioni di euro di Patrimonio, che sono maggiormente specializzati e possono investire in indici di nicchia, capaci di soddisfare le esigenze specifiche degli investitori.

9. Costi di gestione: un contenimento degli oneri che favorisce gli ETF.

In questo contesto di mercato esistono quattro condizioni capaci di favorire il ricorso agli ETF:

- o la Regolamentazione: con MiFID II che ha individuato, favorendo la trasparenza, i fondi non propriamente attivi;
- o la Performance: dove la gestione passiva basata sul risultato (replica di un indice) riesce ad ottenere rendimenti migliori, rispetto ad una gestione attiva che ha come obiettivo principale la sovraperformance dell'indice di riferimento;
- o Digitalizzazione: grazie alla liquidità dei fondi indicizzati quotati in borsa, facilmente accessibili, sia in acquisto che in vendita e durante l'intera giornata borsistica;
- o Commissioni di gestione: i costi medi degli ETF sono pari a 0,28%, rispetto ad un costo medio dei fondi attivi pari a 1,48%, circa 5 volte superiore.

10. Un mercato degli indici oligopolistico controllato dai grandi fornitori di indici americani ed europei.

Nei mercati azionari, come nei mercati obbligazionari, circa la metà degli ETF utilizza, come riferimento, i principali tre fornitori di indici (MSCI, Bloomberg Barclays e STOXX). Questo aspetto rende la produzione di indici un mercato oligopolistico orchestrato da questi grossi player americani ed europei che concentrano le loro energie sullo sviluppo di nuove metodologie, la ricerca finanziaria ed extra-finanziaria e lo sviluppo di strumenti di calcolo della performance e del rischio.

11. La presenza degli ETF nei portafogli attivi creati in Quantalys.

Tra i 6.000 portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys al 31 dicembre 2022, la quota di ETF presente in questi portafogli è pari al 19,3% del totale, quota che sale a 26,3% nei portafogli abbinati ad un profilo di rischio dinamico e aggressivo.

12. Performance: Il miglior andamento della gestione passiva durante il 2022.

Azionario globale, Azionario USA, Azionario Europa e Azionario Paesi Emergenti. Per queste categorie gli ETF hanno registrato una sovraperformance rispetto ai fondi non ETF in tutti gli orizzonti temporali considerati (2022, 2021, 3 anni, 5 anni e 10 anni, ad eccezione dei Paesi Emergenti a 10 anni).

Nel 2022, gli ETF ESG non sono stati capaci di sovraperformare gli ETF non ESG (risultato opposto rispetto al 2021) e quindi, in tutti i mercati considerati, gli ETF non ESG hanno segnato una leggera sovraperformance rispetto agli ETF ESG tradizionali. Non è facile prevedere quali potranno essere i risultati degli ETF nel 2023 e se avverrà un cambio di convenienza tra la gestione attiva e la gestione passiva ma, viste le caratteristiche vantaggiose degli ETF, citate in questo studio, si potrebbe preannunciare una conferma della buona performance ottenuta da questi strumenti negli ultimi 5 anni.




I principali numeri del mercato degli ETF in Europa al 31 dicembre 2022

 **1.241** Mrd €

Gli ETF gestiscono circa 1.241 Mrd €, pari al 14% del totale degli AUM dei fondi distribuiti in Europa. La quota di Patrimonio è più che raddoppiata nel corso degli ultimi 10 anni.

 **71%** ETF AZ


Gli ETF azionari rappresentano il 71% del Patrimonio gestito dagli ETF in Europa. La quota di Patrimonio gestito dagli ETF obbligazionari è rimasta stabile, passando dal 23% del 2012 al 25% del 2022.

 **+ 70** Mrd €


Al 31 dicembre 2022, la raccolta degli ETF era pari a 70 Mrd €, di cui 44 Mrd € da ETF ESG e 26 Mrd € da ETF non ESG.

 **441** ETF ESG

Dei 1.791 ETF distribuiti in Europa, 441 ETF perseguono strategie ESG. Il Patrimonio gestito dagli ETF ESG è aumentato del + 20% nel corso dell'anno, a fronte di un aumento del + 3% degli ETF non ESG.

 **40%** ^{100M€}

Circa il 40% degli ETF distribuiti in Europa ha un Patrimonio in gestione inferiore ai 100 milioni di Euro.

 **340** ETF SETT

Dei 1.791 ETF distribuiti in Europa, 340 ETF sono settoriali. Il Patrimonio gestito dagli ETF settoriali rappresenta il 11% del totale, con un AUM di 101 Mrd €.

 **5x** COSTI MEDI

Le commissioni di gestione degli ETF sono, in media, 5 volte minori rispetto a quelle dei fondi attivi. 0,28% per gli ETF azionari vs. 1,48% per i fondi azionari e 0,18% per gli ETF obbligazionari vs. 0,86% per i fondi obbligazionari.

 **83%** SOVRA PER FOR MANCE

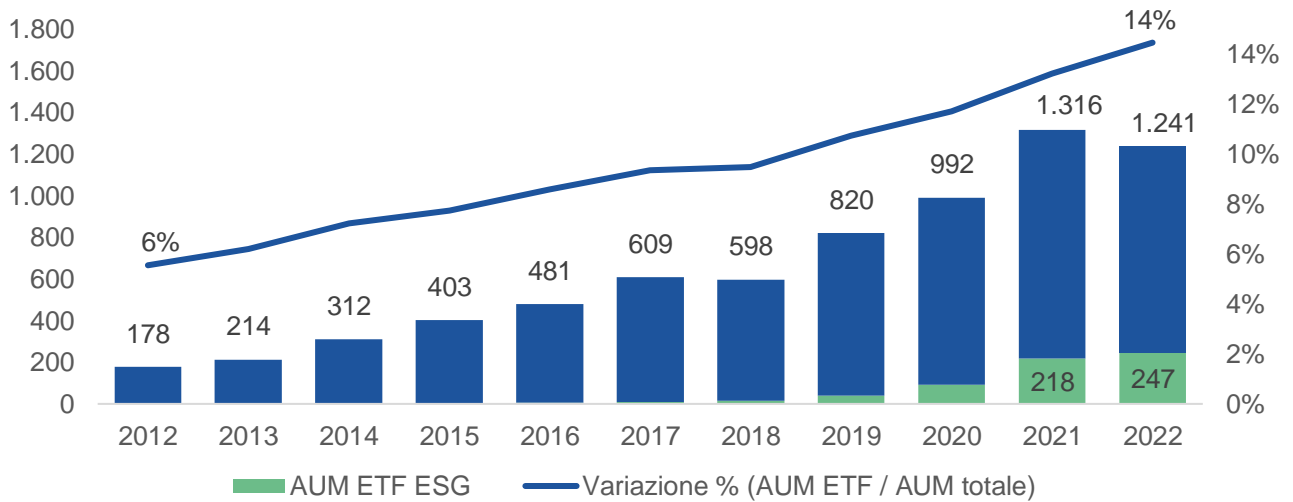
A 5 anni, l'83% degli ETF Azionario globale ha sovraperformato la categoria. Il 78% ha sovraperformato l'Azionario Europa, l'81% l'Azionario USA e l'82% la categoria Azionario Paesi emergenti.



1. EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO E DEL NUMERO DI ETF

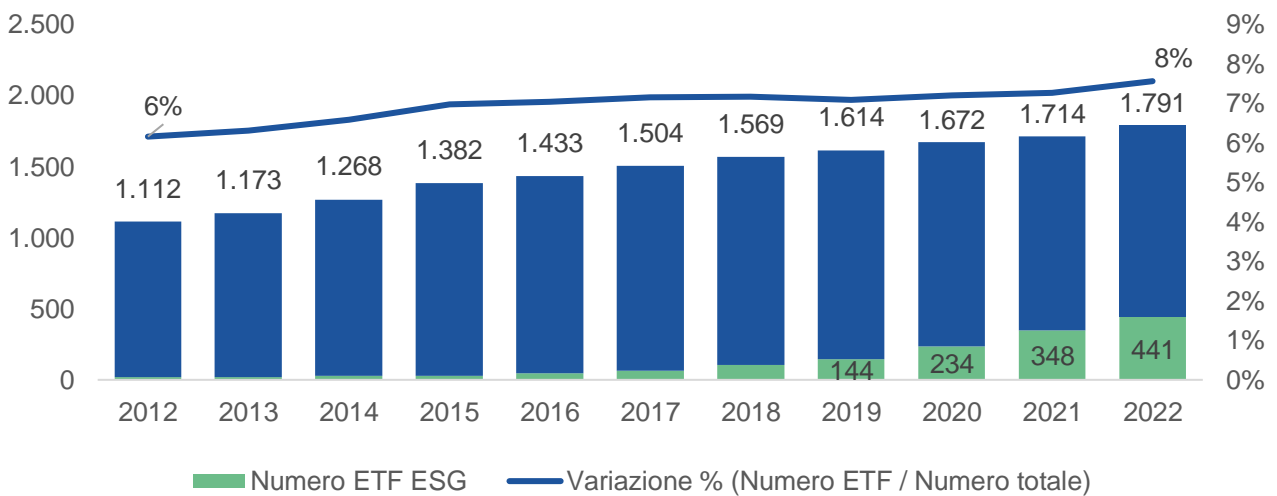
EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF IN EUROPA DAL 2012

(Source: Quantalys – valori in miliardi di euro calcolati al 31.12.2022)



EVOLUZIONE DEL NUMERO DI ETF DISTRIBUITI IN EUROPA DAL 2012

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)



- Il Patrimonio gestito dagli ETF in Europa, al 31 dicembre 2022, ammontava a circa 1.241 miliardi di euro.
- Negli ultimi 10 anni gli Asset Under Management sono risultati in crescita costante ad eccezione dell'anno appena passato, caratterizzato da dure condizioni di mercato.
- La quota di Patrimonio gestita dagli ETF è in costante crescita dal 2012 e ad oggi rappresenta il 14% del totale degli AUM dei fondi distribuiti in Europa (quota che era pari al 6% nel 2012).
- Dal 2012, il numero di ETF distribuiti in Europa è aumentato di più del 60%, passando da 1.112 a 1.791 nel 2022.
- In termini di numerosità, gli ETF rappresentano l'8% dei fondi distribuiti in Europa (quota che era pari al 6% nel 2012).
- Il Patrimonio gestito dagli ETF che perseguono strategie ESG è aumentato rapidamente negli ultimi 10 anni. Al 31 dicembre 2022 era pari a 247 miliardi di euro, una quota oltre 2 volte maggiore rispetto al 2020.
- Anche il numero degli ETF ESG è in forte aumento (441 al 31 dicembre 2022).
- Se fino al 2021 gli asset in gestione crescevano a un ritmo maggiore rispetto alla numerosità dei prodotti, nell'ultimo anno abbiamo assistito ad un'inversione di tendenza dovuta alle difficili situazioni di mercato.



2. CATEGORIE D'INVESTIMENTO

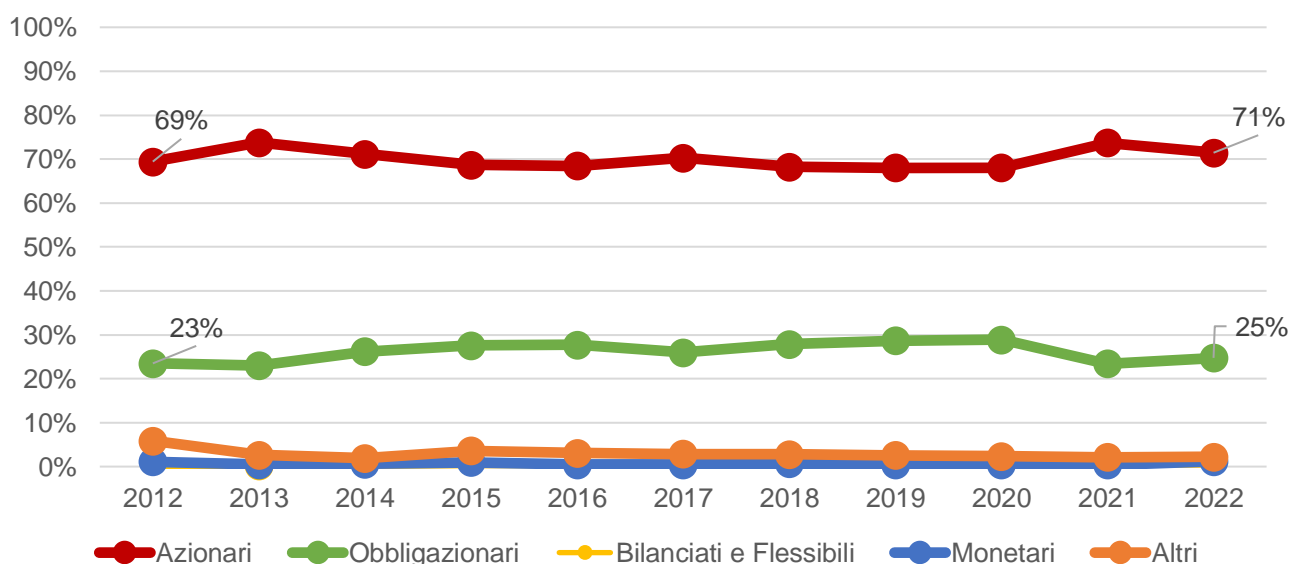
RIPARTIZIONE DEGLI ETF IN EUROPA PER CATEGORIE D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Comparto	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionari	1.280	71%	↑64	↑87	887	71%	↓-9%	↑44%	45	↑5%
Obbligazionari	430	24%	↑14	↑17	307	25%	↓0%	↑8%	27	↑9%
Bilanciati e Flessibili	23	1,3%	→0	→0	4	0,3%	↑0,3%	↑65%	0,4	↑9%
Monetari	12	0,7%	→0	→0	15	1,2%	↑177%	↑17%	1,8	↑34%
Altri	46	3%	↓-1	↑1	28	2%	↓-2%	↑22%	-4	↓-13%
Totale	1.791	100%	↑77	↑105	1.241	100%	↓-6%	↓-6%	70	↑5%

EVOLUZIONE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO GESTITO DEGLI ETF PER CATEGORIA D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)



- Gli ETF distribuiti in Europa sono pari a 1.791, numero in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (+ 77), circa il 71% sono rappresentati da ETF azionari e il 25% da ETF obbligazionari, che assieme costituiscono il 96% del mercato in termini di numerosità.
- Gli ETF azionari dominano il mercato con una quota di Patrimonio gestito pari al 71% (1.280 ETF con un AUM pari a 887 Mrd €), seguiti dagli ETF obbligazionari che rappresentano il 25% del totale (430 ETF con un AUM pari a 307 Mrd €).
- La quota di mercato degli ETF azionari risulta in ribasso rispetto all'anno precedente (74% nel 2021), mentre, ciò che risulta in crescita è la quota di Patrimonio gestita dagli ETF obbligazionari (23% nel 2021).
- Nel 2022 gli AUM degli ETF monetari hanno ottenuto il maggior incremento in termini relativi, pari al 177%, sostenuti da una raccolta positiva di 1,8 Mrd € (+ 34%).



3. GLI ETF PER ZONA GEOGRAFICA

RIPARTIZIONE DEGLI ETF AZIONARI PER ZONA GEOGRAFICA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Azionario	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionario USA	162	13%	↑3	↑8	280	32%	↓-10%	↑57%	11	↑4%
Azionario Asia	86	7%	↑5	↑3	37	4%	↓-14%	↑28%	-1	↓-3%
Azionario Europa	318	25%	↑2	↑12	176	20%	↓-16%	↑26%	-8	↓-4%
Azionario globale	162	13%	↑19	↑21	200	23%	↑2%	↑63%	31	↑16%
Azionario Paesi emergenti	178	14%	↑5	↑6	89	10%	↓-1%	↑15%	13	↑15%
Azionario settoriale	340	27%	↑30	↑37	101	11%	↓-13%	↑55%	-2	↓-2%
Altro	34	3%	→0	→0	4	0,4%	↓-0,4%	↑20%	0,4	↑11%
Totale	1.280	100%	↑64	↑87	887	100%	↓-9%	↑44%	45	↑5%

- Sono pari a 1.280 gli ETF azionari distribuiti in Europa, numero in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (+ 64). Il 25% degli ETF appartiene alla categoria Azionario Europa.
- Le categorie Azionario USA (280 Mrd €) e Azionario Europa (176 Mrd €), rappresentano il 52% degli Asset Under Management totali degli ETF azionari (887 Mrd €).
- La categoria Azionario USA, da sola, rappresenta il 32% degli Asset Under Management, ma solamente il 13% della numerosità. La dimensione degli ETF di questa categoria risulta molto superiore alla media.
- Solo l'Azionario globale ha raggiunto una crescita positiva in termini di AUM nel 2022, pari al + 2%. L'Azionario Europa ha invece avuto una diminuzione in termini di AUM del 16%.

RIPARTIZIONE DEGLI ETF OBBLIGAZIONARI PER ZONA GEOGRAFICA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Obbligazionario	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Obbligazionario Asia	3	1%	→0	↑1	0,2	0,1%	↓-36%	↑221%	-0,1	↓-35%
Obbligazionario Dollaro USA	93	22%	↑5	↑3	97	31%	↑22%	↓-5%	22	↑28%
Obbligazionario Europa	191	44%	↑4	↑5	112	36%	↑2%	↑1%	17	↑15%
Obbligazionario globale	40	9%	↑2	↑5	32	10%	↑4%	↑35%	4	↑12%
Obbligazionario Paesi emergenti	32	7%	↑2	↑1	30	10%	↓-30%	↑11%	-10	↓-22%
Altro	71	17%	↑1	↑2	37	12%	↓-20%	↑35%	-6	↓-13%
Totale	430	100%	↑14	↑17	307	100%	↓-0,3%	↑8%	27	↑9%

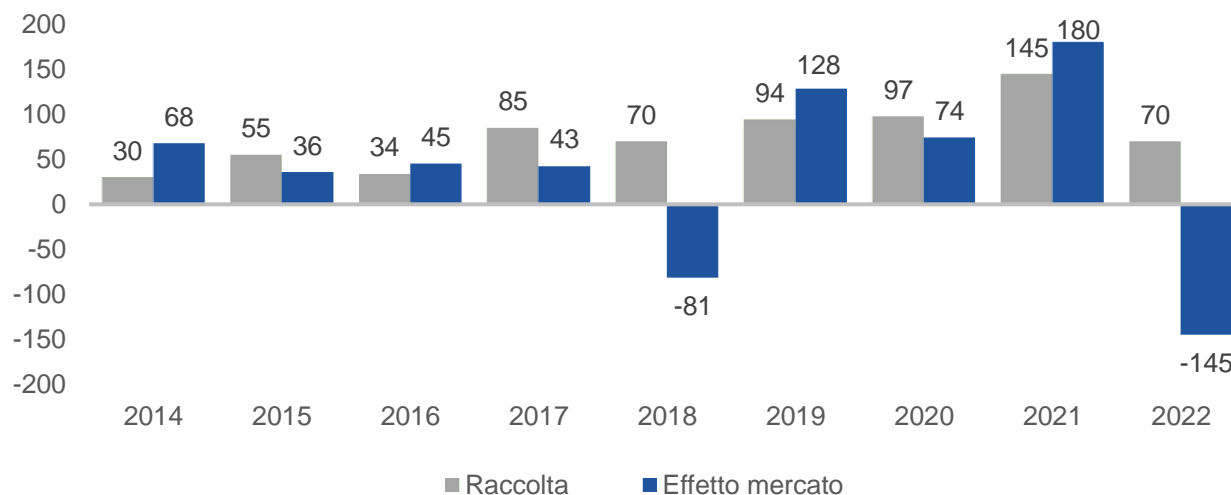
- Sono pari a 430 gli ETF obbligazionari distribuiti in Europa, numero in leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (+ 14).
- Sul mercato obbligazionario, si osserva una ripartizione prevalentemente europea (44% degli AUM, ossia 112 Mrd € e il 44% della numerosità) e USA (31% degli AUM, ossia 97 Mrd € e il 22% della numerosità), che assieme costituiscono i due terzi degli ETF obbligazionari.
- L'anno appena trascorso è stato molto anomalo per il comparto obbligazionario, a seguito dell'inflazione e delle politiche delle banche centrali. L'Obbligazionario Dollaro USA ha registrato una variazione di AUM pari al + 22% staccando di molto le altre categorie che hanno fatto registrare forti diminuzioni, ad eccezione dell'Europa e dell'Obbligazionario globale, le sole altre due categorie a non aver avuto significative variazioni verso il basso.



4. EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA

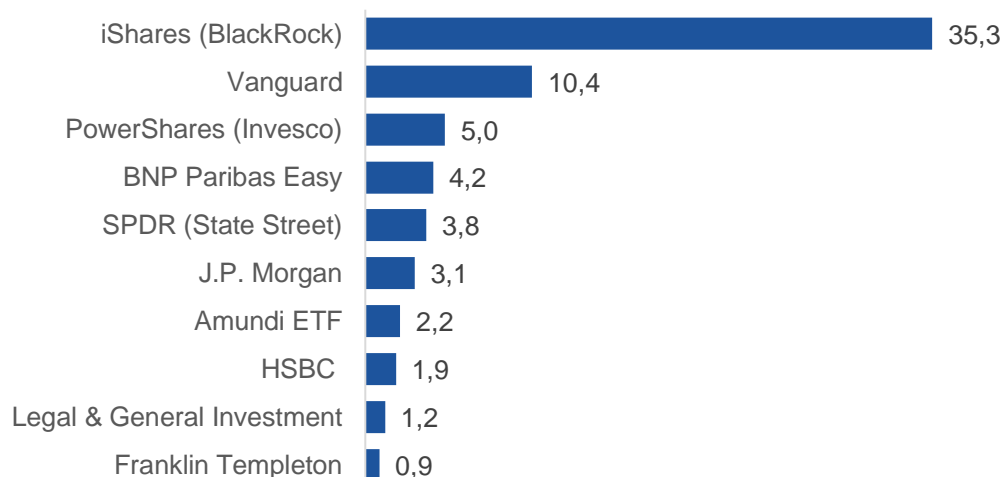
EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA DEGLI ETF DAL 2014

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 31.12.2022)



TOP 10 DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE PER RACCOLTA NETTA AL 31 DICEMBRE 2022

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 31.12.2022)



- Da inizio 2022, il Patrimonio gestito dagli ETF è diminuito di 75 miliardi di euro, segnando una decrescita nella raccolta pari a - 5,2%, di gran lunga inferiore rispetto al risultato ottenuto nel 2021 (+ 48,4%).
- Questa evoluzione è dovuta alla congiunzione di due effetti:
 - un effetto raccolta netta positivo: + 70 miliardi di euro (+ 6%);
 - un effetto mercato negativo di: - 145 miliardi di euro (- 12%).
- La classifica delle società di gestione per raccolta netta, mostra al primo posto BlackRock con una raccolta netta in ETF di 35,3 Mrd €, seguita da Vanguard con 10,4 Mrd € e da PowerShare con 5 Mrd €.



5. GLI ETF ESG

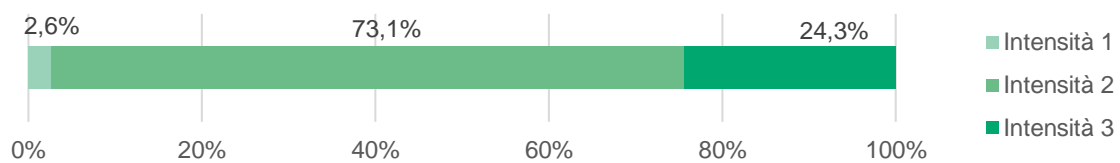
RIPARTIZIONE DEGLI ETF ESG E NON ESG IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
ETF ESG	441	25%	↑46	↑66	247	20%	↑13%	↑136%	44	↑20%
ETF non ESG	1.350	75%	↑31	↑39	994	80%	↓-9%	↑22%	26	↑2%
Totale	1.791	100%	↑77	↑105	1.241	100%	↓-6%	↓-6%	70	↑5%

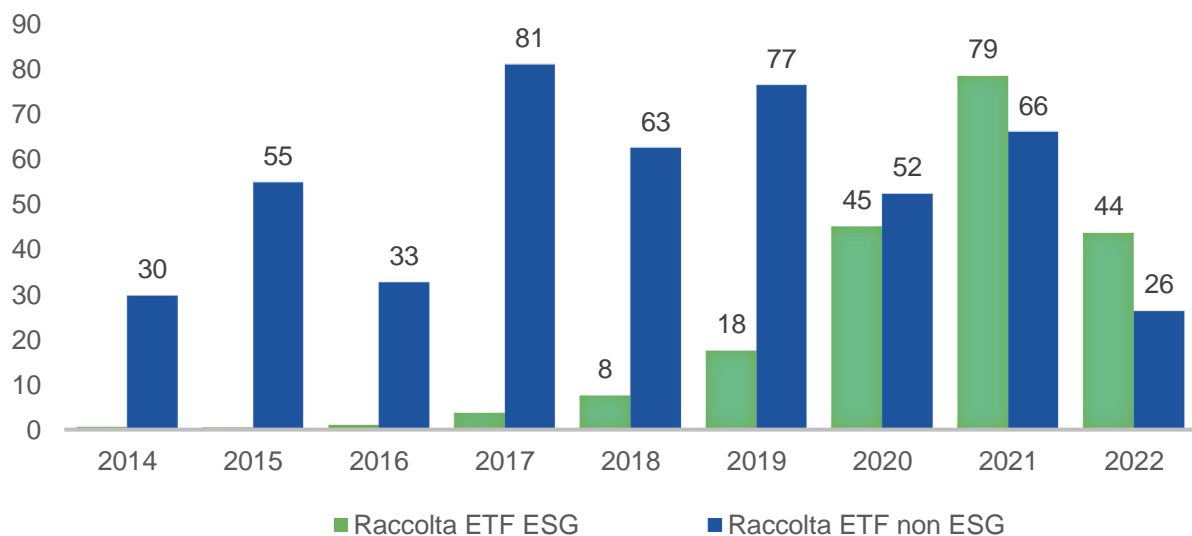
RIPARTIZIONE DEGLI ETF ESG PER INTENSITÀ

(Source: Quantalys dati al 31.12.2022)

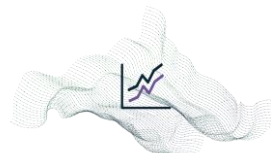


EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA DEGLI ETF ESG DAL 2014

(Source: Quantalys – valori in miliardi di euro calcolati al 31.12.2022)



- Al 31 dicembre 2022, dei 1.791 ETF distribuiti in Europa, 441 ETF erano classificati come ESG, per un totale di 247 miliardi di euro di masse gestite (il 20% del totale), mentre i restanti 1.350 ETF gestivano 994 miliardi di euro.
- Nonostante gli ETF ESG rappresentino solo una piccola quota del mercato degli ETF (20% in termini di AUM e 25% in termini di numerosità), stanno riscontrando trend di crescita molto forte. Nel 2022, la raccolta netta degli ETF ESG è infatti aumentata del +20%, a fronte di un +2% fatto registrare dagli ETF non ESG. L'aumento in termini di AUM nel 2022 per gli ETF ESG è stato pari a +13% a fronte di un calo del 9% degli ETF non ESG.
- Nel 2022, gli ETF ESG hanno registrato una raccolta netta positiva pari a 44 miliardi di euro, più della raccolta netta degli ETF non ESG, pari a 26 miliardi di euro. Per il secondo anno di fila si registra un netto cambiamento nella raccolta degli ETF, dove si vede prevalere la componente ESG rispetto alla componente non ESG.



6. GLI ETF SETTORIALI, I TEMATICI E LE DIVERSE STRATEGIE

RIPARTIZIONE DEGLI ETF CHE PERSEGUONO STRATEGIE SETTORIALI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Settore	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionario ambiente	12	4%	↑3	↑2	2	2%	↓-25%	↑82%	-0,2	↓-8%
Azionario beni di consumo	42	12%	↑1	↑3	5	5%	↓-10%	↑57%	0,3	↑5%
Azionario Biotech	7	2%	↑1	↑1	1	1%	↓-2%	↑43%	0,04	↑4%
Azionario energia, materie prime, oro	50	15%	↑8	↑9	21	21%	↑25%	↑75%	1,1	↑6%
Azionario settore industriale	38	11%	↑1	↑4	5	5%	↓-14%	↑14%	-0,3	↓-5%
Azionario Oro	7	2%	→0	→0	3	3%	↓-4%	↓-1%	0,03	↑1%
Azionario real estate Europa	14	4%	→0	→0	4	4%	↓-31%	↑15%	-0,1	↓-2%
Azionario real estate Mondo	12	4%	↑1	↑1	6	6%	↓-28%	↑43%	-0,8	↓-10%
Azionario salute - farmaceutico	22	6%	↑1	↑1	13	13%	↑10%	↑57%	1,6	↑14%
Azionario servizi di pubblica utilità	20	6%	→0	↑1	7	7%	↓-3%	↑88%	0,6	↑8%
Azionario servizi finanziari	33	10%	↑4	↑3	10	10%	↓-32%	↑99%	-3,8	↓-26%
Azionario tecnologia	65	19%	↑10	↑10	21	21%	↓-28%	↑57%	0,3	↑1%
Azionario telecomunicazioni	18	5%	→0	↑2	1	1%	↓-54%	↑11%	-0,6	↓-28%
Totale	340	100%	↑30	↑37	101	100%	↓-13%	↑55%	-2	↓-2%

- Gli **ETF settoriali** distribuiti in Europa sono pari a 340, numero in forte aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (+ 30).
- La categoria Azionario Tecnologia rappresenta il 21% degli Asset Under Management e il 19% della numerosità. La dimensione degli ETF di questa categoria risulta superiore alla media.
- Il settore con target materie prime mostra la crescita degli AUM maggiore (+ 25%), categoria che rappresenta il 21% del totale degli AUM tra i vari settori.

RIPARTIZIONE DEGLI ETF SMART – BETA IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
ETF Smart Beta	266	15%	↑31	↑47	63	5%	↑14%	↑17%	7	↑12%
ETF tradizionali	1.525	85%	↑46	↑58	1.178	95%	↓-7%	↑34%	63	↑5%
Totale	1.791	100%	↑77	↑105	1.241	100%	↓-6%	↓-6%	70	↑5%

- **ETF Smart Beta:** Questa tipologia di ETF si pone l'obiettivo di realizzare un rendimento superiore rispetto all'indice di riferimento cercando di mantenere un livello di rischio equivalente, oppure, di registrare un livello di performance equivalente, sostenendo un rischio minore. Per fare ciò, il gestore può deviare dalla composizione dell'indice in un intervallo definito. Gli ETF smart beta, in genere più onerosi di quelli tradizionali, rappresentano ancora una quota piuttosto contenuta dell'universo degli ETF distribuibili in Europa, circa il 15% in termini di numerosità e appena il 5% in termini di Patrimonio gestito.
- **ETF tradizionale:** In genere, l'obiettivo di questo tipo di ETF è replicare più fedelmente possibile l'andamento di uno specifico indice di riferimento. Questa tipologia rimane di gran lunga la più diffusa con l'85% in termini di numerosità e ben il 95% in termini di patrimonio gestito.



RIPARTIZIONE DEGLI ETF A REPLICA FISICA E A REPLICA SINTETICA IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Replica Fisica	1.433	80%	↑76	↑106	1.094	88%	↓-5%	↑33%	76	↑7%
Replica Sintetica	358	20%	↑1	↓-1	147	12%	↓-13%	↑29%	-6	↓-3%
Totale	1.791	100%	↑77	↑105	1.241	100%	↓-6%	↓-6%	70	↑5%

Esistono due strategie di replica:

- **FISICA** (o Totale): Mediante questa strategia il gestore si pone l'obiettivo di acquistare direttamente tutti i constituents sottostanti all'indice di riferimento, cercando di mantenere la stessa ponderazione per replicare il più fedelmente possibile la composizione e la conseguente performance ottenuta dall'indice.
- **SINTETICA**: Mediante questa strategia il gestore si pone l'obiettivo di replicare l'andamento dell'indice di riferimento senza investire direttamente nei constituents sottostanti all'indice, generalmente facendo uso di contratti swap.

Gli ETF a «Replica Fisica» dominano il mercato e rappresentano l'88% degli Asset Under Management totali gestiti dagli ETF e l'80% in termini di numerosità, con 1.094 Mrd € di AUM e 1.433 ETF, mentre gli ETF a «Replica Sintetica» rappresentano il 12% in termini di AUM e il 20% in termini di numerosità, con 147 Mrd € di AUM e 358 ETF. In termini di raccolta netta, questa risulta in aumento solo per gli ETF a «Replica Fisica» (+ 7%), mentre per gli ETF a «Replica Sintetica» si registra una diminuzione del - 3%.

RIPARTIZIONE DEGLI ETF TEMATICI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Settore	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azione Climatica	59	42%	↑15	↑18	11,501	25%	↑36%	↑135%	4,508	↑53%
Benessere della popolazione/Stili di vita	1	1%	↑1	⇒0	0,001	0%			0,001	
Big Data / Intelligenza artificiale	9	6%	↑1	↑1	1,924	4%	↓-39%	↑102%	-0,152	↓-5%
Digitalizzazione	8	6%	↑2	↑2	2,481	5%	↓-20%	↑41%	0,311	↑10%
Disruption	11	8%	↑4	↑1	2,131	5%	↓-33%	↑47%	-0,370	↓-12%
Economia circolare	1	1%	⇒0	⇒0	0,627	1%	↓-6%	↑260%	0,048	↑7%
Energie alternative	10	7%	↑3	↑3	7,545	17%	↑9%	↑29%	0,989	↑14%
Food	7	5%	⇒0	⇒0	1,630	4%	↑41%	↑80%	0,631	↑54%
Invecchiamento della popolazione	1	1%	⇒0	⇒0	0,695	2%	↓-23%	↑202%	-0,133	↓-15%
Millennials	2	1%	⇒0	⇒0	0,465	1%	↓-43%	↑14%	-0,129	↓-16%
Multi-Tematica/Mega-Trends	1	1%	↑1	⇒0	0,002	0%			0,003	
Riduzione delle disuguaglianze	3	2%	⇒0	⇒0	1,569	3%	↑72%	↑122%	0,753	↑82%
Robotica / Automazione	3	2%	⇒0	⇒0	3,452	8%	↓-35%	↑23%	-0,303	↓-6%
Sicurezza	5	4%	↑2	↑1	2,580	6%	↓-16%	↑59%	0,445	↑14%
Smart City / Urbanizzazione	16	11%	⇒0	⇒0	5,061	11%	↑5%	↑83%	0,643	↑13%
Water	5	4%	⇒0	⇒0	3,765	8%	↓-16%	↑103%	-0,015	↓0%
Totale	142	100%	↑29	↑26	45	100%	↓-3%	↑66%	7	↑15%

Per gli ETF tematici, si registrano significativi incrementi percentuali di AUM sulle seguenti tematiche:

- Riduzione delle disuguaglianze (+ 72%), con AUM pari a 1,57 miliardi di euro (4% del totale),
- Food (+ 41%), con AUM pari a 1,63 miliardi di euro (4% del totale),
- Azione Climatica (+ 36%), con un AUM pari a 11,5 miliardi di euro (25 % del totale).

La raccolta complessiva in termini assoluti è stata pari a 7 miliardi di euro, con un aumento del 15% in termini relativi. Più del 64% della raccolta complessiva deriva esclusivamente dalla tematica Azione Climatica (+ 4,5 Mrd €).



7. QUOTA DI MERCATO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DI GESTIONE

LE PRINCIPALI SOCIETÀ IN EUROPA PER PATRIMONIO GESTITO IN ETF

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Società	AUM Dicembre 2022 (Mrd €)	Perc. AUM ESG (%)	Quota di mercato (%)	AUM Dicembre 2021 (Mrd €)	Quota di mercato (%)	Variazione quota di mercato
iShares (BlackRock)	569,0	17%	45,8%	604,7	45,9%	-0,1%
Amundi ETF	187,4	27%	15,1%	202,0	15,4%	-0,3%
Xtrackers (DWS)	126,4	14%	10,2%	144,4	11,0%	-0,8%
Vanguard	79,6	1%	6,4%	79,3	6,0%	0,4%
UBS	77,3	39%	6,2%	88,4	6,7%	-0,5%
SPDR (State Street)	53,3	14%	4,3%	55,2	4,2%	0,10%
PowerShares (Invesco)	44,6	9%	3,6%	46,4	3,5%	0,1%
BNP Paribas Easy	20,3	71%	1,6%	18,7	1,4%	0,2%
HSBC	16,8	10%	1,4%	17,3	1,3%	0,0%
Legal & General Investment	11,5	48%	0,9%	12,1	0,9%	0,0%
Altri	55,3		4,5%	47,7	3,6%	0,00%
Totale	1241		100%	1316	100%	

LE PRINCIPALI SOCIETÀ IN EUROPA PER PATRIMONIO GESTITO IN ETF ESG

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Società	AUM ESG Dicembre 2022 (Mrd €)	Quota di mercato (%)	AUM ESG Dicembre 2021 (Mrd €)	(Mrd €) (%)	Variazione quota di mercato
iShares (BlackRock)	98,8	40,0%	85,1	39,0%	1,0%
Amundi ETF	51,4	20,8%	47,4	21,7%	-0,9%
UBS	30,0	12,1%	34,3	15,7%	-3,6%
Xtrackers (DWS)	17,4	7,0%	15,7	7,2%	-0,2%
BNP Paribas Easy	14,4	5,8%	11,8	5,4%	0,4%
SPDR (State Street)	7,2	2,9%	6,0	2,7%	0,2%
J.P. Morgan	6,1	2,5%	1	1%	1,9%
Legal & General Investment	5,5	2,2%	5,48	2,52%	-0,3%
Altri	16,1	6,5%	11,1	5,1%	0,0%
Totale	247	100%	218	100%	

iShares (BlackRock), come nel 2021, è stata in grado di consolidare la sua leadership in Europa, arrivando a gestire ETF per 569 miliardi di euro, di cui il 17% seguendo strategie ESG, pari al 45,8 % delle masse totali. Segue Amundi ETF con 187,4 miliardi di euro e Xtrackers (DWS) con 126,4 miliardi di euro, assieme costituiscono oltre il 70% del mercato.

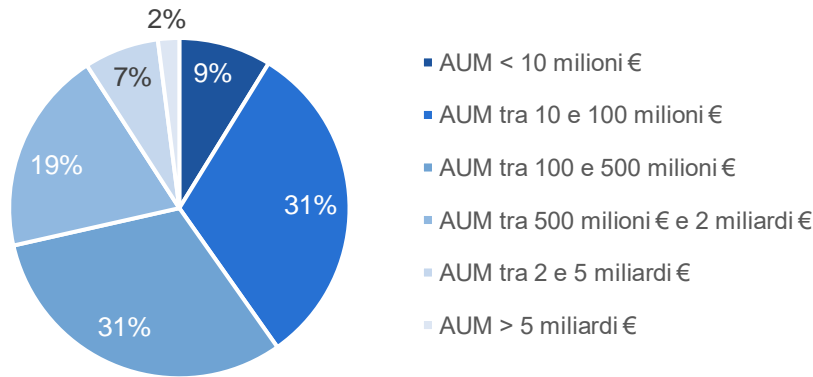
Da notare che il 77% delle masse gestite da BNP Paribas Easy è ESG.



8. IL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF

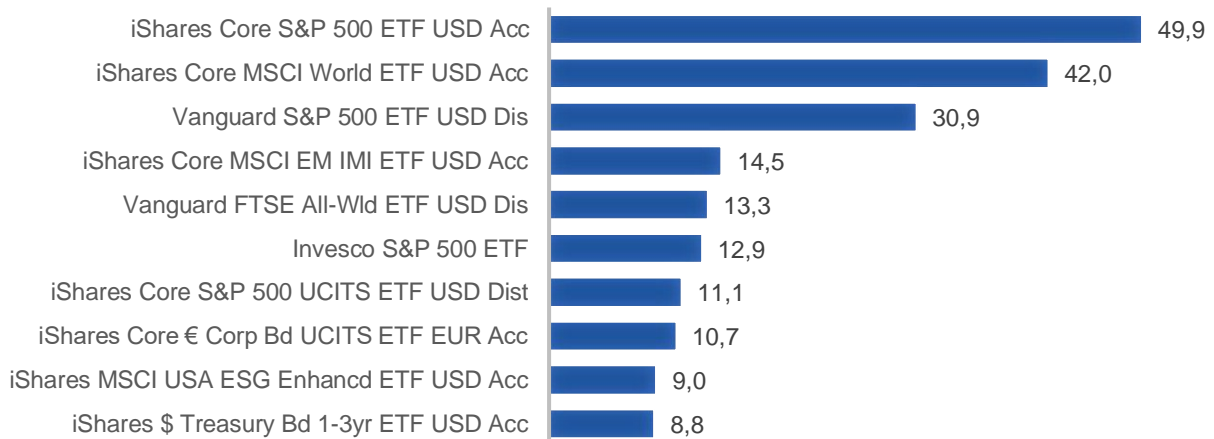
RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER PATRIMONIO GESTITO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)



TOP 10 DEGLI ETF PER PATRIMONIO GESTITO

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 31.12.2022)



Circa il 9% degli ETF gestisce Asset superiori ai 2 miliardi di euro, replicando in genere i principali indici azionari e obbligazionari (MSCI, Bloomberg Barclays e STOXX), tra questi 35 ETF, pari a circa il 2% gestiscono Asset per più di 5 miliardi di euro. All'estremo opposto si trovano gli ETF che gestiscono Asset minori di 10 milioni di euro, circa il 9%, la maggior parte di questi ETF è settoriale e investe in indici c.d. di nicchia.

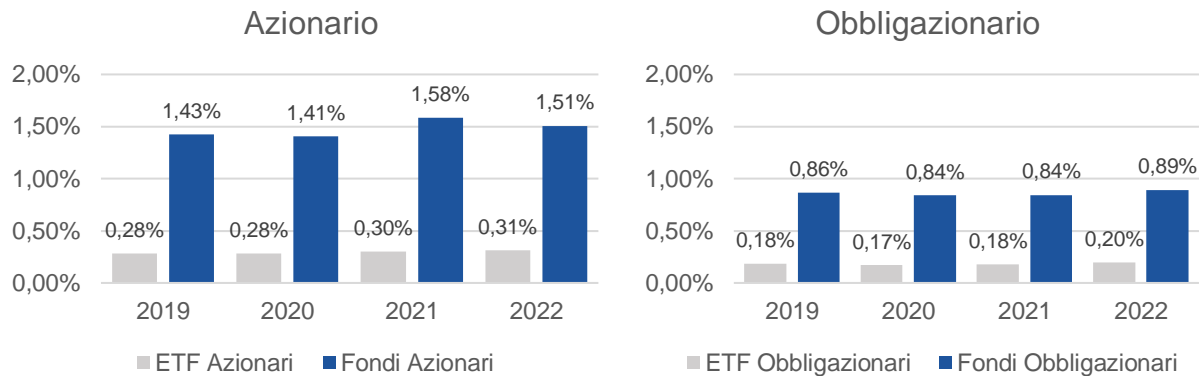
7 dei 10 più grandi ETF per Patrimonio gestito sono iShares di Black Rock. Il più grande di questi è l'iShares Core S&P 500 ETF USD Acc che presenta Asset Under Management per 49,9 miliardi di euro, circa il 4% dell'AUM totale degli ETF distribuiti in Europa.



9. I COSTI DI GESTIONE DEGLI ETF

EVOLUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE MEDI DEGLI ETF

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)



Continua a persistere la netta differenza sia tra le commissioni di gestione medie per gli ETF azionari distribuiti in Europa (0,30% nel 2021, 0,31% nel 2022) e le commissioni di gestione per i fondi azionari (1,58% nel 2021, 1,51% nel 2022), sia tra le commissioni di gestione degli ETF obbligazionari (0,18% nel 2021, 0,20% nel 2022) e le commissioni di gestione per i fondi obbligazionari (0,84% nel 2021, 0,89% nel 2022).

Questa tendenza, osservata in tutto il mondo, non solo in Europa è il risultato della combinazione di diversi fattori, tra i più importanti:

- la natura stessa degli strumenti, le cui strategie di gestione, basate sulla replica, sia fisica, sia sintetica delle composizioni degli indici, contribuiscono ad abbassare i costi generali di gestione, rispetto ai fondi attivi, dove il processo di ricerca attiva dei titoli sottostanti risulta molto più onerosa;
- le pressioni regolamentari sulla trasparenza degli investimenti, che hanno avuto un effetto positivo sulla riduzione dei costi di gestione;
- la crescente competitività all'interno del mercato degli ETF, che portato ad un'ulteriore contrazione dei costi da parte delle case di gestione.

In termini relativi, le commissioni di gestione degli ETF risultano, in media, quasi 5 volte minori sia per gli obbligazionari sia per gli azionari, rispetto ai fondi tradizionali. Il differenziale dei costi di gestione medi risulta pari a + 1,19% per gli ETF azionari, e + 0,68% per gli ETF obbligazionari.

Le commissioni di gestione medie degli ETF considerati all'interno dell'Osservatorio, ponderate per la loro numerosità è pari a 0,28%.

In questo contesto di mercato e grazie all'influenza di quattro variabili (Regolamentazione, Performance, Digitalizzazione e appunto i Costi di gestione) è facile comprendere come l'interesse da parte degli investitori verso prodotti come gli ETF sia in aumento.



10. GLI INDICI DI RIFERIMENTO

RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER INDICE DI RIFERIMENTO (NUMERI E PATRIMONIO GESTITO)

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

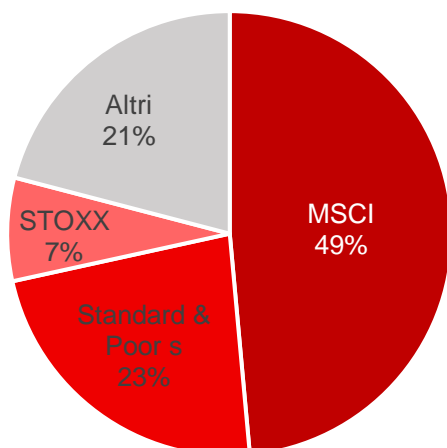
Top 10	Numero di ETF	%
1 MSCI	600	34%
2 Bloomberg Barclays	167	9%
3 FTSE	127	7%
4 STOXX	127	7%
5 Standard & Poor s	106	6%
6 Solactive	95	5%
7 iBoxx	61	3%
8 J.P.Morgan	38	2%
9 Deutsche Borse	32	2%
10 NASDAQ	27	2%
Altri	411	23%
Totale	1.791	100%

Top 10	Importo (Mrd €)	%
1 MSCI	463	37%
2 Standard & Poor s	204	16%
3 Bloomberg Barclays	152	12%
4 FTSE	80	6%
5 STOXX	66	5%
6 iBoxx	55	4%
7 J.P.Morgan	28	2%
8 NASDAQ	20	2%
9 Deutsche Borse	17	1%
10 Solactive	16	1%
Altri	140	11%
Totale	1.241	100%

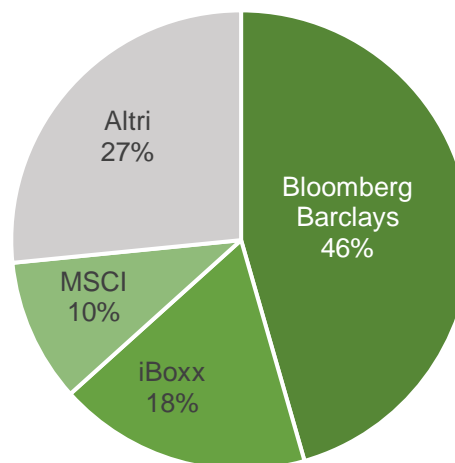
RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER INDICE DI RIFERIMENTO E PER CATEGORIE D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

AZIONARI



OBBLIGAZIONARI



Dei 1.791 ETF distribuiti in Europa, 600 utilizzano come riferimento indici costruiti da MSCI (circa il 34%), con un Patrimonio gestito pari a 463 miliardi di euro, contribuendo a rendere MSCI il fornitore di indici maggiormente utilizzato dagli ETF. Segue Bloomberg Barclays con 167 ETF (circa il 9%) e un AUM pari a 152 miliardi di euro. Circa il 49% degli ETF azionari utilizza come riferimento indici MSCI, punto di riferimento del mercato azionario. Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, nel corso dell'ultimo periodo si sta affermando Bloomberg Barclays, con il 46% degli ETF obbligazionari che utilizza suoi indici come riferimento.

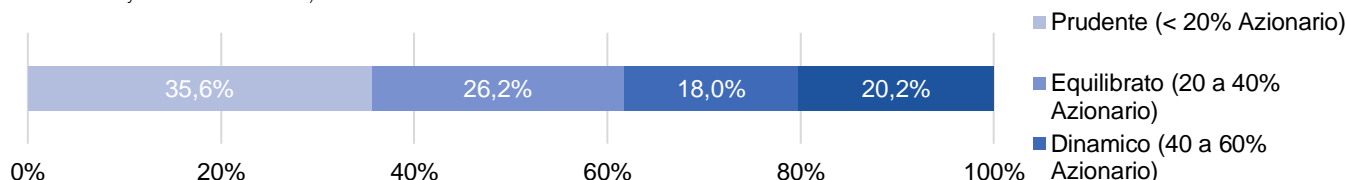


11. I PORTAFOGLI IN QUANTALYS

Più di 250.000 sono i portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys (Quantalys Pro +). In questo studio, vengono considerati circa 7.000 portafogli di «Fondi di Fondi» consigliati dai Financial Advisor in Italia al 31.12.2022.

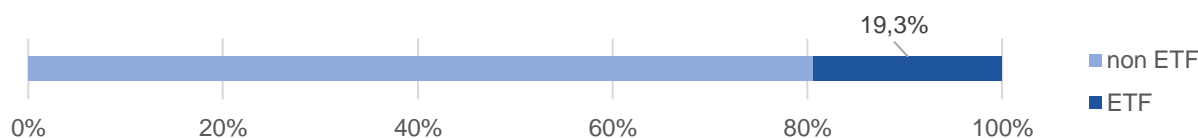
RIPARTIZIONE DEI PORTAFOGLI PER PROFILO DI RISCHIO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)



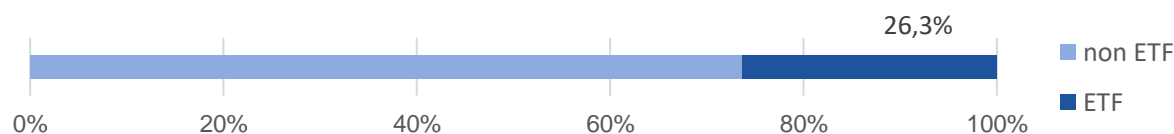
RIPARTIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GESTIONE SUL TOTALE DEI PORTAFOGLI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)



RIPARTIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GESTIONE SULL'INSIEME DEI PORTAFOGLI AGGRESSIVI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)



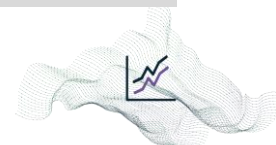
TOP 10 DEGLI ETF PER PRESENZA NEI PORTAFOGLI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

ETF	Società	Categoria Quantalys
iShares Core S&P 500 ETF USD (Acc) EUR	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Azionario America del Nord
iShares Core MSCI World ETF USD USD Acc	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Azionario Globale
Xtrackers II Gbl Inf-Lkd Bd UCITS ETF1C	DWS Investments SA	Obbligazionario inflation linked
Amundi IS Barclays Gb Agg 500M ETF DR C	Amundi Luxembourg S.A	Obbligazionario Globale
iShares Core MSCI World ETF USD Acc	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Azionario Globale
Lyxor Core STOXX Europe 600 ETF - Acc	Amundi Asset Management	Azionario Europa
iShares Core MSCI EM IMI UCITS ETF EUR	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Azionario Paesi Emergenti
Amundi ETF Euro Inflation UCITS ETF (C)	Amundi Asset Management	Obbligazionario inflation linked
Vanguard FTSE All-World ETF USD Acc	Vanguard Group (Ireland) Limited	Azionario Globale
Lyxor Comodty Ref CRB TR ETF - Acc	Amundi Asset Management	Commodities

Circa il 36% dei portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys, appartengono ad un profilo di rischio «Prudente». All'interno di questi portafogli gli ETF rappresentano, in media, il 19,3% del Patrimonio gestito totale. Se confrontiamo questa cifra con il peso che gli ETF hanno all'interno dell'industria del risparmio gestito in Europa (14%), notiamo che Financial Advisor e Private Banker fanno un importante uso di questi strumenti.

Poiché gli ETF azionari dominano l'universo degli ETF (71%), ci si aspetta che la quota di ETF utilizzata nei portafogli sia direttamente proporzionale al livello di rischio del portafoglio. Infatti, per i portafogli «Aggressivi» la quota di ETF aumenta in modo significativo, fino a superare il 26% del Patrimonio in gestione.



12. LA PERFORMANCE E IL RISCHIO DEGLI ETF

LA PERFORMANCE DEGLI ETF E DEI FONDI A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Categoria Quantalys	Perf. Ann	ETF	Fondi non ETF	Diff.	% ETF che sovrapergano la categoria	% Fondi non ETF che sovrapergano la categoria
Azionario Europa	2022	-12,2%	-14,8%	2,6%	74%	51%
	2021	24,5%	22,0%	2,5%	83%	50%
	3 anni	2,2%	1,2%	1,0%	70%	44%
	5 anni	3,8%	2,0%	1,9%	78%	42%
	10 anni	6,7%	5,4%	1,3%	85%	38%
Azionario globale	2022	-14,8%	-15,8%	1,0%	71%	56%
	2021	29,0%	24,1%	5,0%	86%	58%
	3 anni	5,2%	3,7%	1,4%	84%	50%
	5 anni	6,9%	5,3%	1,6%	83%	50%
	10 anni	10,2%	7,8%	2,4%	83%	47%
Azionario Paesi emergenti	2022	-14,0%	-17,6%	3,7%	94%	47%
	2021	10,2%	6,1%	4,1%	54%	40%
	3 anni	-1,0%	-2,0%	1,0%	78%	45%
	5 anni	0,8%	-0,4%	1,1%	82%	41%
	10 anni	2,6%	2,5%	0,04%	33%	38%
Azionario USA	2022	-12,1%	-16,5%	4,3%	77%	57%
	2021	36,0%	34,0%	2,0%	80%	68%
	3 anni	8,6%	6,7%	1,9%	82%	53%
	5 anni	10,5%	9,0%	1,6%	81%	50%
	10 anni	13,4%	11,7%	1,7%	73%	39%

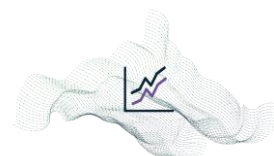
Nel 2022, gli ETF azionari hanno registrato una sovraperformance rispetto ai fondi tradizionali in tutte le categorie considerate. Il miglior risultato è stato ottenuto dagli ETF Azionario USA, che hanno registrato una performance pari al -12,1%, a fronte del -16,5% messo a segno dai fondi tradizionali, con il 77% degli ETF che ha superato il benchmark. Negli orizzonti temporali più lunghi, eccezion fatta per i Paesi emergenti meno maturi e liquidi, gli ETF hanno sovraperformato i fondi tradizionali e le categorie di riferimento.

LA PERFORMANCE DEGLI ETF ESG E DEGLI ETF NON ESG A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Categoria Quantalys	Perf. Ann	ETF ESG	ETF non ESG	Diff.	% ETF ESG che sovrapergano la categoria	% ETF non ESG che sovrapergano la categoria
Azionario Europa	2022	-13,1%	-12,2%	-0,9%	70%	74%
	2021	24,6%	24,5%	0,2%	89%	83%
	3 anni	1,8%	2,2%	-0,4%	66%	70%
Azionario globale	2022	-15,8%	-14,8%	-1,0%	61%	71%
	2021	29,9%	29,0%	0,9%	86%	86%
	3 anni	4,3%	5,2%	-0,8%	85%	84%
Azionario Paesi emergenti	2022	-14,4%	-14,0%	-0,5%	94%	54%
	2021	8,3%	10,2%	-1,9%	53%	78%
	3 anni	-0,7%	-1,0%	0,3%	82%	94%
Azionario USA	2022	-14,0%	-12,1%	-1,8%	58%	77%
	2021	38,0%	36,0%	2,0%	86%	80%
	3 anni	9,6%	8,6%	1,0%	90%	82%

A differenza del 2021, nel 2022 gli ETF ESG non hanno sovraperformato gli ETF non ESG, ottenendo performance leggermente peggiori su tutti i mercati considerati. Dai dati non risulta ben chiaro quale categoria di ETF (ESG o non ESG) performi meglio in maniera persistente.



IL RISCHIO DEGLI ETF E DEI FONDI A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Categoria Quantalys	Rischio	ETF	non ETF	Diff.
Azionario Europa	Volatilità 3 anni	21,3%	21,2%	0,1%
	Perdita max 3 anni	35,2%	34,9%	0,3%
	Volatilità 5 anni	18,3%	18,3%	-0,01%
	Perdita max 5 anni	35,5%	35,8%	-0,3%
Azionario globale	Volatilità 3 anni	20,6%	19,4%	1,2%
	Perdita max 3 anni	34,9%	32,4%	2,5%
	Volatilità 5 anni	18,0%	16,9%	1,1%
	Perdita max 5 anni	35,2%	32,6%	2,6%
Azionario Paesi emergenti	Volatilità 3 anni	18,7%	18,9%	-0,3%
	Perdita max 3 anni	34,1%	34,1%	0,1%
	Volatilità 5 anni	16,7%	16,9%	-0,2%
	Perdita max 5 anni	34,7%	34,5%	0,1%
Azionario USA	Volatilità 3 anni	22,1%	21,6%	0,5%
	Perdita max 3 anni	34,6%	34,2%	0,5%
	Volatilità 5 anni	19,6%	19,3%	0,4%
	Perdita max 5 anni	34,9%	34,3%	0,5%

Con riferimento al rischio, misurato come volatilità dei rendimenti, sia a 3 che a 5 anni gli ETF appaiono quasi sempre più rischiosi rispetto ai fondi attivi.

Questo risultato appare coerente, in quanto, mentre gli ETF cercano di replicare più fedelmente possibile la composizione e il rendimento di un indice di riferimento, i fondi attivi, che mirano a sovraperformare l'indice di riferimento, senza replicarne la composizione, spesso investono parte del Patrimonio in liquidità e in attività diversificate capaci di ammortizzare il rischio sostenuto. Queste caratteristiche permettono ai fondi attivi di limitare le perdite nei periodi di correzione dei mercati, ma anche di essere meno reattivi durante le fasi al rialzo.

Nella gestione attiva, l'analisi delle società, degli emittenti, l'arbitraggio, la scelta della strategia, ecc. sono elementi generalmente in grado di portare un'adeguata diversificazione capace di ammortizzare e/o compensare variazioni al ribasso intrinseche di alcuni mercati.

Ad esempio, se guardiamo ai fondi attivi Azionario globale, la volatilità media a 3 anni risulta pari a 19,4%, ossia l'1,2% inferiore a quella degli ETF appartenenti alla stessa categoria. Infatti, le perdite massime a 3 e 5 anni degli ETF Azionario globale sono più del 2,5% maggiori rispetto alle perdite massime sostenute dai fondi attivi.

IL RISCHIO DEGLI ETF ESG E DEGLI ETF NON ESG A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2022)

Categoria Quantalys	Rischio	ETF ESG	ETF non ESG	Diff.
Azionario Europa	Volatilità 3 anni	21,3%	21,3%	-0,1%
	Perdita max 3 anni	35,1%	35,2%	-0,1%
Azionario globale	Volatilità 3 anni	21,5%	20,6%	0,9%
	Perdita max 3 anni	36,0%	34,9%	1,1%
Azionario Paesi emergenti	Volatilità 3 anni	19,0%	18,7%	0,3%
	Perdita max 3 anni	34,2%	34,1%	0,05%
Azionario USA	Volatilità 3 anni	21,4%	22,1%	-0,7%
	Perdita max 3 anni	32,8%	34,6%	-1,8%

Gli ETF ESG hanno un livello di volatilità e perdita massima minore rispetto agli ETF non ESG nel mercato americano ed europeo dove, ad esempio, si registra un differenziale del 1,8% nella perdita massima a 3 anni per l'Azionario USA.



UN FOCUS SUI PRINCIPALI INDICI DI RIFERIMENTO E I RELATIVI ETF

Sono stati selezionati i migliori 9¹ ETF per performance ad 1 anno al 31.12.2022 che replicano i principali indici azionari italiani, europei e globali, tradizionali e SRI. Nelle seguenti tabelle è possibile trovare il dettaglio e il ranking degli ETF e dei relativi indici per performance a 1 e a 3 anni, per rischio a 3 anni e per perdita massima a 3 anni.

¹ 7 per FTSE MIB

FTSE MIB

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
iShares FTSE MIB UCITS ETF	BlackRock AM Ireland	-9,66%	1	3,28%	2	26,76%	4	-41,53%	2
Lyxor FTSE MIB ETF - Acc	Amundi Asset Management	-9,69%	2	-	-	-	-	-	-
iShares FTSE MIB UCITS ETF EUR Dis	BlackRock AM Ireland	-9,69%	3	3,26%	3	26,78%	5	-41,54%	3
Lyxor FTSE MIB ETF - Dis	Amundi Asset Management	-9,69%	4	3,38%	1	26,78%	6	-41,52%	1
Lyxor FTSE MIB ETF - Dis GBP	Amundi Asset Management	-12,71%	5	2,01%	4	26,39%	1	-41,82%	6
iShares FTSE MIB UCITS ETF GBP Dis	BlackRock AM Ireland	-13,21%	6	0,42%	6	26,40%	2	-41,84%	7
FTSEMIB Index	Indice	-13,31%	7	0,28%	7	26,69%	3	-41,54%	4
Xtrackers FTSE MIB UCITS ETF 1D	DWS Investments SA	-14,99%	8	0,73%	5	26,96%	7	-41,56%	5

MSCI EUROPE

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
Xtrackers MSCI Europe UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	-8,33%	1	3,80%	1	21,80%	9	-35,81%	10
HSBC MSCI Europe UCITS ETF EUR Dis	HSBC Investment Funds Luxembourg	-9,27%	2	3,30%	4	21,00%	1	-35,25%	2
Invesco MSCI Europe ETF	Invesco Investment Management Ltd	-9,36%	3	3,17%	6	21,06%	5	-35,26%	4
iShares Core MSCI Eurp UCITS ETF EUR Dis	BlackRock AM Ireland	-9,38%	4	3,33%	2	21,02%	3	-35,28%	5
Amundi IS Index MSCI Europe AE EUR C	Amundi Luxembourg	-9,38%	5	3,12%	8	21,37%	8	-35,42%	8
SPDR MSCI Europe EUR Acc	State Street Global Advisors Europe	-9,40%	6	3,15%	7	21,01%	2	-35,24%	1
iShares Core MSCI Euro UCITS ETF EUR Acc	BlackRock AM Ireland	-9,41%	7	3,31%	3	21,02%	4	-35,30%	7
Lyxor MSCI Europe ETF - Acc	Amundi Asset Management	-9,45%	8	3,27%	5	21,06%	6	-35,25%	3
MSCI Europe Index	Indice	-9,80%	9	3,12%	9	21,84%	10	-35,80%	9
UBS MSCI Europe EUR A-dis	UBS Fund Management (Luxembourg)	-9,95%	10	2,01%	10	21,12%	7	-35,28%	6

MSCI EUROPE SRI

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
iShares MSCI EUR ESG Screen ETF EUR Acc	BlackRock AM Ireland	-11,55%	1	2,95%	4	20,88%	2	-34,68%	6
Amundi IS MSCI Euro ESG Lead Sel ETF DR	Amundi Luxembourg	-11,58%	2	-	-	-	-	-	-
Amundi IS MSCI Europe UCITS ETF EUR C	Amundi Luxembourg	-11,62%	3	2,33%	7	21,21%	7	-35,25%	8
BNPP Easy MSCI Eur ESG Ft Min TE UE €	BNP Paribas Asset Management Lux	-11,65%	4	2,35%	6	21,13%	6	-35,16%	7
Lyxor MSCI Europe ESG Lead ETF - Acc	Amundi Asset Management	-11,95%	5	3,37%	3	20,91%	4	-33,95%	3
Invesco MSCI Europe ESG Uni Sc UCITS ETF	Invesco Investment Management Ltd	-12,31%	6	3,68%	1	20,89%	3	-33,71%	2
UBS ETF MSCIEU ESG UniLw CrbnSlct EUR A C	UBS Fund Management (Luxembourg)	-12,39%	7	-	-	-	-	-	-
iShares MSCI € ESG Enhancd UCITS ETF EUR	BlackRock AM Ireland	-12,59%	8	2,71%	5	21,08%	5	-34,65%	5
Amundi Idx Eq Eur Low Carbon AE Acc	Amundi Luxembourg	-12,92%	9	2,13%	8	21,37%	8	-34,46%	4
MSCI Europe SRI Index	Indice	-13,99%	10	3,65%	2	19,78%	1	-33,01%	1



MSCI WORLD

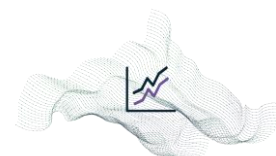
ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
Xtrackers MSCI World Sw ap UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	-12,68%	1	6,93%	4	19,87%	5	-33,86%	9
Lyxor MSCI World ETF - Dis	Amundi Asset Management	-12,70%	2	6,81%	7	19,31%	2	-33,75%	4
Xtrackers MSCI Wd Momentum UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	-12,75%	3	8,23%	1	21,45%	10	-31,37%	2
SPDR MSCI World UCITS ETF USD Acc	State Street Global Advisors Europe	-12,77%	4	6,92%	6	19,92%	7	-33,86%	8
Amundi IS MSCI World UCITS ETF EUR C	Amundi Luxembourg	-12,87%	5	6,63%	9	19,29%	1	-33,77%	5
iShares Edge MSCI Wrld Mom Fac ETF USD	BlackRock AM Ireland	-12,91%	6	8,14%	2	21,43%	9	-31,37%	1
Invesco MSCI World UCITS ETF Acc	Invesco Investment Management Ltd	-12,95%	7	6,92%	5	19,91%	6	-33,85%	7
Amundi ETF MSCI World Ex Emu UCITS ETF	Amundi Asset Management	-12,99%	8	6,96%	3	19,33%	3	-33,57%	3
Lyxor PEA Monde (MSCI World) ETF Capi	Amundi Asset Management	-13,01%	9	6,57%	10	19,34%	4	-33,81%	6
MSCI World Index	Indice	-13,08%	10	6,77%	8	19,95%	8	-33,86%	10

MSCI WORLD SRI

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
Amundi IS MSCI Wd ESG Un Sel USD ETF DR	Amundi Luxembourg	-13,97%	1	-	-	-	-	-	-
CSIF IE MSCI World ESG Leadr Blue ETF B\$	Carne Global Fund Managers (IE) Ltd	-14,54%	2	-	-	-	-	-	-
Xtrackers MSCI ACWld ESG Sc UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	-14,61%	3	5,09%	7	18,68%	1	-33,41%	4
iShares MSCI oWld ESG Screened UCITS ETF	BlackRock AM Ireland	-14,63%	4	6,78%	4	19,86%	5	-33,55%	6
Lyxor MSCI Wrld Ex EMU Leaders ETF Acc €	Amundi Asset Management	-14,82%	5	6,38%	6	19,53%	2	-33,60%	7
Amundi IS MSCI Wd ESG Le Se UCITS ETF DR	Amundi Luxembourg	-15,08%	6	-	-	-	-	-	-
iShares MSCI Wld ESG Enhancd ETF USD Acc	BlackRock AM Ireland	-15,24%	7	6,57%	5	19,79%	4	-33,41%	5
Invesco MSCI Wld ESG Uni. Scr. UCITS ETF	Invesco Investment Management Ltd	-15,28%	8	6,96%	2	19,62%	3	-32,45%	3
BNPP Easy MSCI Wor SRI S-Sr PAB 5%C UE \$	BNP Paribas Asset Management Lux	-15,84%	9	9,19%	1	19,97%	6	-31,48%	1
MSCI World SRI Index	Indice	-18,31%	10	6,82%	3	20,95%	7	-32,28%	2

S&P 500

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
Invesco Markets plc S&P 500 ESG Acc	Invesco Investment Management Ltd	-12,75%	1	-	-	-	-	-	-
Xtrackers S&P 500 Sw ap UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	-12,82%	2	9,59%	2	21,19%	7	-33,69%	7
Lyxor S&P 500 ETF - Acc	Amundi Asset Management	-12,85%	3	9,38%	6	20,70%	1	-33,60%	4
Amundi IS S&P 500 UCITS ETF EUR C	Amundi Luxembourg	-12,88%	4	9,39%	5	20,70%	2	-33,59%	3
UBS ETF S&P 500 ESG USD A-acc	UBS Fund Management (Luxembourg)	-12,89%	5	10,60%	1	21,47%	9	-33,03%	1
BNPP Easy FR S&P500 UCITS ETF EUR C	BNP Paribas Asset Management Franc	-12,96%	6	9,34%	7	20,71%	4	-33,57%	2
Lyxor PEA S&P 500 ETF - Capi	Amundi Asset Management	-13,00%	7	9,29%	8	20,71%	3	-33,60%	5
Amundi Index S&P 500 ESG ETF AE EUR Acc	Amundi Luxembourg	-13,04%	8	9,48%	3	20,92%	5	-33,67%	6
Invesco S&P 500 ETF	Invesco Investment Management Ltd	-13,10%	9	9,46%	4	21,20%	8	-33,69%	8
S&P 500 Index	Indice	-13,47%	10	9,01%	9	21,09%	6	-33,73%	9



APPENDICE: I DATI DELL'OSSERVATORIO

© Quantalys 2023. Tutti i diritti riservati. Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà di Quantalys; non è consentito copiarle e/o distribuirle; non se ne garantisce l'accuratezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività. Le informazioni qui riportate hanno carattere puramente indicativo, non costituiscono offerta al pubblico di prodotti finanziari e non possono, quindi, essere intese come consulenza, raccomandazione o sollecitazione all'investimento. Quantalys non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti da decisioni assunte o iniziative intraprese sulla base delle informazioni riportate nel presente documento.

La metodologia utilizzata per l'elaborazione dei dati è interna a Quantalys. I calcoli sono effettuati da Quantalys e sono basati sui dati inviati giornalmente dalle società di gestione. Eventuali errori o omissioni sono di esclusiva responsabilità di Quantalys. Nonostante la massima cura prestata nella raccolta, nella verifica e nell'elaborazione dei dati provenienti da fonti ritenute affidabili, Quantalys non garantisce che i dati di NAV ricevuti siano accurati. I calcoli di questo studio sono al 31 dicembre 2022. Tutti i calcoli sono effettuati in euro.

Alessia Vicario (+39) 329 756 8478 avicario@quantalys.it
 Pietro Zanoni (+39) 02 48 199 365 pzanoni@quantalys.it

QUANTALYS

Fondata nel 2007 da Vincent Weil e Jean-Paul Raymond, Quantalys è una società indipendente specializzata nella fornitura di dati, nell'analisi di strumenti finanziari e nella costruzione e ottimizzazione di portafogli di investimento.

Quantalys fonda il suo core business su tre principali attività: Data, Solutions e Consulting.

Per maggiori informazioni su Quantalys e la nostra ampia gamma di soluzioni e servizi consulta il nostro sito corporate www.group.quantalys.com/it/.

Quantalys
 HARVEST GROUP



Data



Solutions



Consulting



Powered by:

Quantalys
 HARVEST GROUP

In partnership con:

STATE STREET GLOBAL
 ADVISORS
SPDR

[20]



SPDR ETFS - STATE STREET GLOBAL ADVISORS

Chi è State Street Global Advisors

Da oltre quarant'anni State Street Global Advisors offre i propri servizi a governi, istituzioni e consulenti finanziari di tutto il mondo. Attraverso un approccio rigoroso, consapevole dei rischi e fondato sulla ricerca, sull'analisi e sull'esperienza acquisita sui mercati, partiamo da un'ampia gamma di strategie attive e indicizzate per creare soluzioni efficienti in termini di costi. Grazie al nostro programma di Asset Stewardship, aiutiamo le società in portafoglio a capire che ciò che è giusto per le persone e sostenibile per il pianeta può offrire performance a lungo termine. Inoltre, come pionieri nel campo dell'indicizzazione, degli ETF e degli investimenti ESG, inventiamo continuamente nuovi modi di investire. Ciò fa di noi il quarto asset manager al mondo con 3.480 miliardi* di dollari in gestione.

Perché scegliere SPDR

La gamma SPDR ETFs di State Street Global Advisors offre agli investitori professionali la flessibilità necessaria per selezionare investimenti perfettamente in linea con la propria strategia d'investimento. Riconosciuta come un pioniere del settore, State Street Global Advisors ha creato il primo ETF nel 1993. Da allora, ogni nuovo prodotto della gamma SPDR ETFs è stato concepito per rispecchiare la nostra profonda conoscenza del mercato degli ETF e la nostra esperienza ultratrentennale nel campo dell'indicizzazione. Crediamo che gli ETF debbano costituire soluzioni d'investimento semplici per rispondere con precisione ai bisogni degli investitori. Questa convinzione si riflette in ciascuno dei prodotti della gamma SPDR ETFs. Tutti i nostri ETF sono costruiti tramite metodologia di replica fisica e forniscono accesso in modo semplice e trasparente ad ogni segmento di mercato.

Visita il nostro sito su ssga.com/etfs.

* Il dato è aggiornato al 31 dicembre 2022 e comprende un patrimonio di circa \$58.60 miliardi investito in prodotti SPDR per i quali State Street Global Advisors Funds Distributors, LLC (SSGA FD) agisce esclusivamente in qualità di agente di marketing. SSGA FD e State Street Global Advisors sono società affiliate.

STATE STREET GLOBAL
SPDR[®] ADVISORS



Powered by:

Quantalys
HARVEST GROUP

In partnership con:

STATE STREET GLOBAL
SPDR[®] ADVISORS

[21]

